

RINASCERE

© 2024 Simona Rosati

© 2024 Edizioni La Gru
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *scintille*. dicembre 2024
ISBN: 979-12-81847-22-4
In copertina: *Mani - illustrazione giapponese*

www.edizionilagru.com

SIMONA ROSATI

RINASCERE

Edizioni La Gru

L'anima, o caro, si cura con certi incantesimi
e questi incantesimi sono i discorsi belli.

(Platone)

La vita inizia dove finisce la paura

Ad Enrico
che scelga sempre la Vita

Sogni

Lucida i tuoi sogni ed esci.
Non importa se la tua faccia è fuori moda
o se non riconosci più il tuo corpo.
Porta a spasso ciò che non si vede.
E vai...
Con passi delicati e leggeri,
lasciati spingere solo dai tuoi desideri invisibili.
...
È la tua Vita.
Rispettala.

Non sono abituata

Non sono abituata a tutta questa calma.
I miei occhi sono ancora nervosi di Vita.
Ho messo la tua camicia, stamattina,
mamma.
Profuma sempre di lavanda.
E lo sai che amo tutti i colori di questa Terra.
E lo sai che mi perderei tutti i giorni
per strade e per sentieri.
Ho sempre troppa fame di parole.
Ho sempre troppa sete di speranza.
Tu mi hai conosciuto bambina e poi ragazza.
Adesso vorrei che accarezzassi tutte le mie rughe
prima di darmi il bacio della buonanotte.

Nessuno ti guarda

Nessuno ti guarda,
non preoccuparti.

Nessuno noterà i tuoi cerotti
che coprono gli sbagli e i fallimenti.

Le tue ferite rimarranno integre
sotto gli sguardi indifferenti della gente.

E sii felice,
e ama le tue bende,
portatrici della verità più cruda
ma catartica.

E non preoccuparti,
guarderanno solo i tuoi vestiti
e non il tuo trucco pesante
con cui nascondi la tua amarezza.

Ma non farti più domande.

Sbadiglia sotto il sole
e metti più disinfettante.

Guarirai prima e guarirai ancora.

...

Ma non fare più aspettare la Vita che ti meriti.

Non mi rubare la scena

Non mi rubare la scena,
mi sono vestita e mi sono truccata a dovere.

Ho messo le scarpe con i tacchi alti
e ho legato i capelli in uno chignon.

E non pretendo l'esclusiva
degli errori e dei tradimenti,
ma ho sbagliato già abbastanza.

Ora mi merito di ripartire da me.

E voglio tutte le luci della ribalta
puntate sulla mia faccia colorata
e sul mio décolleté che mostro senza vergogna
perché mi sanguina il cuore
e nessuno lo sa.

Perciò non mi rubare la scena.

Fai un passo indietro, stasera.

E non mi spingere più verso la gogna.

Ho riconosciuto

Ho riconosciuto l'arrivo della primavera
dai morsi della mia fame di vita,
un desiderio straziante
di muoversi e andare.

Il sole spinge più forte
il suo calore sulla mia faccia
e mi costringe ad alzare lo sguardo
verso un'altra prospettiva.

Confusione

Oggi voglio solo disordine,
qui, nella mia casa, tra le mie cose
e nella mia mente fragile
che si specchia in una fetta
di luce e si ritrae spaventata.

Oggi metto tutto in disordine,
qui, tra i miei libri, i miei fogli
e nelle mie parole graffiate,
tutte figlie della mia anima spaesata.

Oggi creo solo disordine,
qui, tra i miei vestiti vintage
e le mie borse di stoffa
e nelle mie movenze aggraziate
sempre sul filo di un equilibrio gracile.

Oggi scaccerò la mia ragione.
E accoglierò con amore la mia confusione.